

SOLIDARIETÀ. In via Leonardo da Vinci una festa per senzatetto, bisognosi e volontari, ma anche pensionati che non arrivano a fine mese e cercano un pasto caldo

BRESCIA OGGI
Venerdì 2 Gennaio 2009

In 500 all'«ultimo» dei meno fortunati

Mons. Beschi: «Un fenomeno che emerge nel Bresciano»

Andrea Podestani

Oltre cinquecento persone tra senzatetto, bisognosi e volontari hanno affollato le tende e i gazebo allestiti in via Leonardo da Vinci, nella serata di San Silvestro, dall'associazione Camper Emergenza, prendendo parte a «Ultimo con gli ultimi», la tradizionale festa organizzata con la collaborazione di associazioni no profit per creare un punto d'incontro aperto a tutti. Oltre a Camper Emergenza, presenti la Caritas, i volontari della Casa Gabriella, il gruppo 29 Maggio, Essere Carità bresciano, la Croce Bianca, Cucina & Amicizia, le Ancelle della carità e la Protezione Civile dell'Ana.

Le istituzioni cittadine, soprattutto ecclesiaristiche, presenti con la Pastorale sociale insieme agli Oratori bresciani, che hanno dato man forte all'organizzazione del Veglione: per la curia hanno dato il proprio appoggio anche don Maurizio Finazzi, direttore dell'ufficio diocesano pastorale della salute e don Mario Benedini, direttore dell'ufficio pastorale sociale. Da parte del Comune, i servizi sociali, coordinati dall'assessorato di Giorgio Matone, si sono uniti nell'organizzazione

della festa, che, tra momenti liturgici e di pura convivialità, ha accompagnato tutti fino al classico brindisi di mezzanotte mentre in città echeggiavano i botti ed era festa. Gli alpini della scuola di Nikolajewka, si sono occupati del montaggio del tendone, aiutati dai gruppi del Villaggio Sereno e di Mornpiano.

AD APRIRE la serata, alle 20.30, la tradizionale messa di fine anno celebrata da monsignor Francesco Beschi. Il vescovo ausiliario della Diocesi di Brescia non ha mancato di sottolineare l'importanza dell'intervento contro ogni forma di emergenza: «Partendo da quella istantanea, visibile, miriadi sulla superficie della società - secondo Beschi - e proseguendo nel profondo, con un approfondimento delle cause e delle ragioni, endemiche e specifiche, che negli ultimi anni hanno portato all'emersione del problema anche tra i bresciani».

Tante le facce "normali" tra i tavoli del Veglione: tanti pensionati che durante l'anno si servono dei pasti caldi dell'organizzazione, rappresentata dai coniugi Mariarosa e Romano Damiani, per arrivare alla fine del mese, facendo i conti con le pensioni minime, le bol-



IL CALORE DI UN INCONTRO. Qualcosa di caldo in una tazza, un pasto frugale da consumare insieme sotto la neve. Nella semplicità di piccoli gesti c'è la testimonianza di una grande e sincera solidarietà.



BEATI GLI ULTIMI. Il Vescovo ausiliario di Brescia, monsignor Francesco Beschi ha officiato la messa in un'atmosfera di profonda condivisione e di intensa partecipazione emotiva da parte di tutti i presenti.

Nella serata di San Silvestro l'«Ultimo con gli ultimi» voluto da Camper Emergenza

L'importanza di sentirsi utili a qualcuno per rendere meno difficile il quotidiano

lette della luce sempre più care e le difficoltà quotidiane tamponate dalla Social Card.

«**IL SIGNIFICATO** dell'intervento è esplicitato bene anche dalla nascita stessa di Gesù Bambino - ha poi spiegato Beschi nell'omelia - data la funzione stessa della venuta del Messia sulla terra: un Dio che discende in terra e chiamato a indicare all'umanità la via da seguire». Parole che hanno riunito tutti sotto la stessa chiesa cittadina, per una sera: emarginati e poveri come ragazzi e volontari, accomunati, come sempre, nel momento liturgico, dalla riflessione e della riconciliazione dell'uomo con Dio verso un nuovo anno carico di spe-

ranza e di propositi di pace. «L'importante per noi è sapere di essere stati utili a qualcuno, di aver contribuito a rendere meno difficoltosa una serata che per tutti è sinonimo di festa e svago - secondo Romano e Mariarosa Damiani, infaticabili anche tra centinaia di persone - nell'aiutare a dare una mano, coordinare le azioni e condurre la serata fino alla mezzanotte». Sappiamo che con l'arrivo dell'inverno fuori è dura per molti, e che le strade possono diventare ancora più insospitabili del solito con il gelo e il freddo delle notti natalizie. Camper emergenza dà una mano, durante l'anno, a chiunque chieda un appoggio per circa 250 serate l'anno». ♦

LA MESSA COL VESCOVO

Un raggio di luce sotto la neve

Cinquecento persone unite in un grande abbraccio. È stato emozionante partecipare, tra senzatetto e volontari, all'«Ultimo degli ultimi», la festa di San Silvestro dedicata ai bisognosi della città in via Leonardo Da Vinci, con la partecipazione di numerose associazioni e della Pastorale sociale della Diocesi.